



UN CAMMINO MUSICALE TRA LE VIE DELLA CERAMICA

Il Festival Sete Sóis Sete a Montelupo Fiorentino: il sodalizio continua

21, 22, 23 Giugno 2013

Dopo il successo del primo incontro avvenuto nel 2012 tra il Festival SSSL e la Festa della Ceramica di Montelupo Fiorentino, la collaborazione tra queste due importanti manifestazioni culturali non poteva che continuare. Per il secondo anno consecutivo, durante la Festa della Ceramica, il **Festival Sete Sóis Sete Luas torna a Montelupo Fiorentino**, accompagnando il pubblico lungo un itinerario tra i tesori musicali del Mediterraneo: si parte dalle note calde e intriganti dell'Algeria, passando per i ritmi dal sapore antico di Israele, per approdare infine alle coinvolgenti melodie della Croazia.

Il *Festival Sete Sóis Sete Luas* (www.7sois.eu), che gode del prezioso sostegno **della Regione Toscana e del Comune di Montelupo Fiorentino**, quest'anno **compie 21 anni (1993-2013)** e continua il suo temerario viaggio lungo le rotte musicali, artistiche e turistiche che uniscono il Mediterraneo al mondo lusofono.

Nato fra la Toscana e il Portogallo 21 anni fa, il *Festival* oggi si dipana lungo un itinerario che tocca **più di 30 città in 13 Paesi**, fra **Brasile, Capo Verde, Croazia, Francia, Grecia, Israele, Italia, Marocco, Portogallo, Romania, Spagna, Slovenia e Tunisia**, coinvolge **400 artisti**, propone oltre **150 concerti** di musica popolare contemporanea accompagnati da esposizioni di arte plastica, annoverando più di **60 prime nazionali** e attirando una platea di **più di 200.000 spettatori** ogni anno. In Italia, oltre a Montelupo Fiorentino, il Festival si realizza a Pontedera (PI), Moncalieri (TO), Mascalucia (CT), Pollina (PA), Oristano, Genazzano (RO) e Roma.

Il cartellone musicale

Venerdì 21 a Montelupo Fiorentino, saranno le melodie delicate e frizzanti di **Akim El Sikameya** ad aprire la XXI edizione del Festival. Cresciuto nella calda regione cosmopolita di Oran (Algeria), la sua formazione musicale comprende le canzoni andaluse e il violino. Dopo essersi affermato a Marsiglia, sull'altra sponda del Mediterraneo, inizia il suo primo tour mondiale nel 1999 portando il suo album "Atifa.Oumi" fino in Germania, Canada, Olanda e Spagna. Il suo successo gli ha permesso di fare da supporter a grandi artisti come Khaled, Willy de Ville, Cesária Evora, Noa, e di essere invitato varie volte da Peter Gabriel a partecipare al Festival itinerante Womad. È in questo contesto che presenta uno dei suoi lavori all'edizione del 2006, tenutasi a Cáceres. Capace di mescolare la profondità e la sensualità del suono arabo andaluso con ritmi più attuali, la musica di Akim annulla le frontiere e trascina il pubblico in un viaggio musicale che coinvolge l'intero Mediterraneo.

Sabato 22 sale sul palco di Piazza Vittorio Veneto la giovane israeliana **Mor Karbasi**. Lo stile di Mor deve molto alle sue radici familiari; suo padre è ebreo di origini persiane e sua madre di origini sefardite. I poemi liturgici marocchini (*piyutum*) e la ballate andaluse che sua madre era solita cantare rappresentano per Mor la principale fonte di ispirazione. Con le sue esibizioni in ladino, spagnolo ed ebreo, il suo primo lavoro "*The Beauty and the Sea*" si è guadagnato molte recensioni positive in tutta Europa. Nonostante la carenza delle testimonianze musicali in Ladino, Mor riesce a recuperare e reinterpretare questo repertorio, con arrangiamenti d'indubbia modernità, arricchendolo con nuove composizioni. Da non perdere, prima del concerto, **l'aperitivo con l'artista**, che avrà luogo nella hall del **Museo della Ceramica alle 19:30**, all'interno del progetto "Mille e... una donna".

Domenica 23 sarà la volta di **Franko Krajkar**. Musicista e compositore proveniente da Pula, il suo approccio originale e contemporaneo alla musica tradizionale croata inizia con un intenso lavoro di ricerca etnografica. Attraverso lo studio delle sonorità consolidate della musica popolare dell'Istria, riesce a creare composizioni sempre nuove. Suonando innumerevoli strumenti classici, mischia atmosfere, memorie ed emozioni, rendendo il pubblico partecipe di un viaggio attraverso l'immaginario sonoro della Croazia e del mondo. Formatosi a Pula come musicista professionista, ha vissuto e suonato per diversi anni in Svizzera, collaborando con molti musicisti europei. In Croazia ha partecipato a diversi progetti della scena musicale etnica e spirituale, trasmettendo sempre una grande energia al pubblico.

I prodotti tipici del territorio: Ceramiche e Birra

Quest'anno il Festival Sete Sóis Sete Luas promuove il territorio di Montelupo Fiorentino non solo attraverso le tipiche ceramiche che hanno reso celebre questa zona nel corso della storia. Una new entry d'eccezione farà il suo ingresso tra i prodotti del Festival: la **birra del Birrificio Montelupo**, prodotta artigianalmente in loco con ingredienti di altissima qualità.

La musica di Montelupo oltrepassa i confini

Vincitori lo scorso anno del Premio Rivelazione SSSL, i **Secondo Appartamento** si esibiranno in uno dei paesi della rete del Festival per far conoscere anche all'estero la loro originale musica. Frutto di un mix tra le più autentiche tradizioni musicali toscane e ritmi innovativi, lo stile di questa giovane formazione si distingue per le audaci sonorità e l'indubbia qualità dei testi.

Informazioni al pubblico

info@7sois.org – tel. 0587.731532, 0571 917524

Appuntamenti

Dal 21 al 23 Giugno: Piazza Vittorio Veneto

Ore 21.30 - Ingresso Libero

22 Giugno: Museo della Ceramica –incontro/aperitivo con l'artista Mor Karbasi

Ore 19:30

Ufficio stampa Festival Sete Sois Sete Luas: Elisa Tarzia, cell: +39388 3483415, mail: elisa@7sois.org